



**ISTITUTO COMPENSIVO "SETTANNI-MANZONI"
RUTIGLIANO (BA)**

**VERIFICHE E VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Documento approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06.03.2025**

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le prove di verifica sono sempre congrue nel numero, multiformi e orientate a considerare la validità del piano di apprendimento/formazione adottato e a mettere in luce attitudini, conoscenze, abilità e competenze degli allievi. Si considerano le seguenti varietà tipologiche:

- Test d'ingresso diagnostici
- Esposizione orale, performance
- Dibattiti, forum
- Esercizi di lettura e analisi dei testi a graduale livello di difficoltà
- Attività di problem solving
- Questionari a risposta multipla, aperta e/o chiusa
- Elaborati scritti relativi a varie tipologie testuali
- Lavori di gruppo in cooperative learning
- Attività di manipolazione
- Attività tecnico- pratiche
- Esibizioni musicali, artistiche e sportive
- Compiti di realtà o autentici (disciplinari e interdisciplinari)
- Tabelle e domande guida per l'autovalutazione, l'autocorrezione e l'auto-orientamento
- Osservazione diretta e sistematica degli alunni durante il lavoro.

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Il Collegio docenti, pienamente consapevole dei cambiamenti in atto nel processo di istruzione e formazione e della normativa ministeriale di riferimento in termini di valutazione (**Legge 169/2008: certificazione e voto numerico; DM. 254/2012: certificazioni e indicazioni; D.P.R. n.80 dell'8 marzo 2013 – Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione; Decreto legislativo attuativo n.62 del 13 aprile 2017 della legge 13 luglio 2015, n.107; DM. 741/2017: esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione; Nota 1865 del 10.10.2017 sulla valutazione del I ciclo; Legge 1°**

C.so Cairoli, 10 – 70018 Rutigliano (BA) - Tel. 080 4761018 – C.F.93479620721

Web: icsettannimanzoni.edu.it - mail: baic896006@istruzione.it - baic896006@pec.istruzione.it



ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”;
C.M. 2867 DEK 23.01.2025 “Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”)
 garantisce **uniformità** di criteri nella valutazione periodica e finale di ogni singolo alunno e si regola sulla base di descrittori e livelli condivisi.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ogni docente **si impegna a ricercare** tutti i metodi e le strategie **per creare** in classe un clima armonico e **per recuperare** con amorevole autorevolezza anche gli studenti più indisciplinati. Si ritiene indispensabile **la collaborazione con le famiglie** per rilevare, soprattutto, cause di comportamenti censurabili e trovare adeguate soluzioni o determinare iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi.

Nella scuola secondaria di 1° grado, la valutazione del comportamento viene rilevata sulla base di precisi indicatori e descrittori ed è espressa con voto numerico, come stabilito **L. 1.10.2024 n. 150 e O.M. 2867 del 23.01.2025** considerando: rispetto delle regole, rispetto dell’ambiente scolastico e del materiale didattico, consapevolezza del sé e relazionalità.

Griglia di valutazione del comportamento della scuola Secondaria di primo grado ai sensi della L. 1.10.2024 n. 150 e O.M. 2867 del 23.01.2025

Descrittori	VOTO
• Rispetto degli altri nella piena consapevolezza dei valori della convivenza civile. • Ottimo autocontrollo ed interiorizzazione delle regole. • Comportamenti costruttivi, positivi e di collaborazione. • Impegno attivo e costruttivo, attenzione e interesse per gli argomenti di studio. • Ottime capacità organizzative. • Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici e totale rispetto delle consegne. • Senso critico e di responsabilità, per gli argomenti di studio, eccellenti.	10
• Equilibrio nei rapporti interpersonali nella consapevolezza dei valori della convivenza civile. • Autocontrollo e rispetto consapevole e costante delle regole. • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. • Impegno, attenzione e interesse, per gli argomenti di studio, attivi. • Distinte capacità organizzative.	9

• Costante adempimento dei doveri scolastici e ottimo rispetto delle consegne. • Senso critico e di responsabilità, per gli argomenti di studio, consapevoli.	
• Rapporti interpersonali equilibrati. • Buon grado di autocontrollo e rispetto delle regole. • Ruolo collaborativo nel gruppo classe. • Impegno, attenzione e interesse, per gli argomenti di studio, buoni. • Buone capacità organizzative. • Preciso adempimento dei doveri scolastici e soddisfacente rispetto delle consegne. • Senso critico e di responsabilità, per gli argomenti di studio, buoni.	8
• Rapporti interpersonali corretti. • Discreto autocontrollo e rispetto delle regole. • Buoni comportamenti di collaborazione. • Impegno, attenzione e interesse per gli argomenti di studio selettivi. • Parziali capacità organizzative. • Parziale adempimento dei doveri scolastici e sommario rispetto delle consegne. • Parziale senso critico e di responsabilità, per gli argomenti di studio. • Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Assenze mirate. • Frequenti richiami, verbali e scritti.	7
• Episodi di mancato rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto anche soggetti a sanzioni disciplinari che contemplino il breve e limitato allontanamento dalla comunità scolastica. • Rapporti talvolta problematici con gli altri • Parziale autocontrollo e parziale rispetto delle regole. • Comportamenti di collaborazione non sempre consapevoli. • Impegno, attenzione e interesse per gli argomenti di studio sufficienti. • Insufficienti capacità organizzative. • Senso critico e di responsabilità, per gli argomenti di studio inadeguato. • Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi	6

nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. • Mostra disinteresse generalizzato per le attività proposte e disturba frequentemente il regolare svolgimento della didattica. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento. • Manca di rispetto e attenzione verso gli ambienti di apprendimento, le strumentazioni e i materiali didattici.	
• Sistematica mancanza di rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto anche con gravi episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 giorni. • Rapporti gravemente conflittuali con gli altri. • Evidente e marcata mancanza di autocontrollo e continuo mancato rispetto delle regole. • Assenza di collaborazione. • Mancanza di impegno, attenzione e interesse per gli argomenti di studio. • Gravi inadempimento dei doveri scolastici.	5*

* può essere deciso solo in casi di «particolare e oggettiva gravità del comportamento». «La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni» (decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009). La sospensione superiore ai 15 giorni è decisa dal Consiglio d'Istituto, in genere proprio per sanzionare atti di violenza nei confronti di altri alunni o dei docenti o reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana

Lo Statuto degli studenti (DPR n. 235 del 21 novembre 2007) prevede: «L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. (...) In casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (...) la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studio».

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Come recita il **D.Lgs. n. 62 art.1, comma 1**: *la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni...ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo...documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione.* Rappresenta, quindi per il docente, una **verifica del processo di insegnamento- apprendimento** favorendo il bilancio critico degli interventi didattici portati a termine, regolandoli o rimodulandoli.

La valutazione, per ogni alunno, è **oggettiva** relativamente alle prove assegnate, **soggettiva**, in quanto personale e individuale. E' evidente, allora, che il rendimento di ciascun alunno è valutato indipendentemente e non dal confronto dei risultati raggiunti dagli altri alunni all'interno della classe.

Il processo di valutazione tende ad evitare i condizionamenti afferenti la componente soggettiva del docente legati a pregiudizi - come l'errore di genere o l'effetto alone - ad aspettative, ad effetti di severità o indulgenza, ad errori valutativi per autorappresentazione o contrasto e per tendenza centrale.

Nel rispetto del decreto legislativo **n. 62 art.1, comma 2**: *la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida....in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.*

In ottemperanza alla trasparenza (D.L. 13 marzo 2013, n.33; D.L. n.62 art.1, comma 5) i criteri di valutazione sono sempre opportunamente esplicitati agli alunni e le famiglie vengono informate periodicamente degli esiti raggiunti in tutte le discipline attraverso il registro elettronico. Le **tabelle di valutazione delle singole discipline** sono allegate al presente documento.

La valutazione si articola nelle seguenti fasi:

a) la **valutazione iniziale** si colloca ad inizio d'anno scolastico nelle classi in entrata o per gli alunni di nuovo inserimento, attraverso test d'ingresso. Ha una funzione **diagnostica** e fornisce notizie per stabilire i livelli di partenza in termini di competenze, conoscenze e abilità delle singole discipline e considera le caratteristiche socio-ambientali, comportamentali e gli stili cognitivi. Tale valutazione risulta utile ai fini della programmazione delle attività educative e didattiche da realizzare durante l'anno, tiene conto delle informazioni ricevute dai docenti delle classi ponte e viene aggiornata sulla base dell'evoluzione degli apprendimenti. Si specifica che tale valutazione può essere utilizzata anche in altre classi da nuovi docenti e, come predetto, per nuovi studenti e viene sempre esplicitata ai ragazzi attraverso numeri o percentuali, ma non è considerata nella media quadrimestrale.

b) la **valutazione periodica e formativa in itinere** si pone come fase riflessiva del processo di insegnamento-apprendimento, viene utilizzata durante l'anno scolastico per dichiarare agli allievi il reale livello di prestazione e per fornire ai docenti elementi di regolazione della propria azione didattica. Gli allievi vengono guidati a sviluppare l'autovalutazione e l'auto-orientamento e a ripensare agli errori per migliorarsi con l'adozione di strategie mirate. In questo contesto si rivela fondamentale anche **la valutazione proattiva** che riconosce e gratifica i progressi sollecitando la motivazione.

c) la **valutazione intermedia** si esplicita attraverso il commento dei voti alla presenza dei genitori, durante i colloqui fissati a Dicembre ed ad Aprile, per esaminare congiuntamente la situazione individuale formativa e concordare eventuali strategie d'intervento personalizzate per il recupero sul piano cognitivo e motivazionale. (DLgs n.62 art.1, comma2)

d) la **valutazione finale e sommativa** viene espressa a fine quadrimestre e a fine anno scolastico ed ha la funzione di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento legato ai traguardi raggiunti nelle singole discipline, nelle attività alternative alla religione cattolica, in quelle finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (es. PON) e all'ambito di Ed. Civica in una visione più ampia e con l'intervento dei docenti di sostegno e di religione (DLgs n.62 art.2 commi 3, 4, 6,7; art.6 comma 4), ferma restando la validità dell'anno scolastico (art.5 comma 1,2,3). **Pertanto si tengono presenti non solo i livelli di prestazione raggiunti ma anche gli aspetti relativi al processo di apprendimento che valorizzano i percorsi: la realtà socio-culturale, i bisogni educativi speciali, i livelli di partenza, lo stile cognitivo, il metodo di studio, l'impegno, la partecipazione, la corresponsione alle consegne, l'utilizzo del materiale, la frequenza alle attività, i progressi anche minimi in relazione a valori acquisiti, emozioni e sentimenti esplicitati.**

e) Accompanya i voti di fine quadrimestre **la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto** (DLgs n.62 art.2) in termini di iniziativa personale, impegno, partecipazione, interesse, socializzazione, apprendimento permanente, metodo di studio, autonomia e responsabilità, autovalutazione, progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e alla fine l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

f) **Il livello globale di maturazione alla fine del triennio** viene definito sulla base dei medesimi descrittori che accompagnano il voto di ammissione agli esami di stato a cui si aggiunge alla fine l'ammissione/non ammissione agli esami di stato e indicazioni di orientamento al nuovo corso di studi.

Le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti e del comportamento sono effettuate dai Consigli **Classe** presieduti dal Dirigente Scolastico o dal sostituto designato.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi, come stabilito dal **decreto legge 137 del 1 settembre 2008** e dal **D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 art. 2 comma 1**.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

L'individuazione di criteri e descrittori di valutazione corrisponde all'esigenza di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe. L'esplicitazione dei criteri e dei descrittori deve facilitare l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolgere in modo **più consapevole i genitori stessi**.

Il **collegio dei docenti** adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni.

I docenti utilizzeranno una scala decimale da 4 a 10, ove l'attribuzione del voto 4 sia corrispondente al livello delle insufficienze gravi.

I docenti incaricati dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e di attività alternative all'IRC partecipano alla valutazione degli studenti nei consigli di classe della scuola secondaria. La valutazione è espressa da giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente) sulla base di descrittori stabiliti dai docenti.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per gruppi di alunni, nell'ambito di progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, devono fornire elementi conoscitivi ai consigli di classe, in merito al profitto riportato. Es. attività di potenziamento, corsi PON, ecc.

Sono valutate anche le attività svolte nell'ambito di Ed. Civica.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni appartenenti alle classi in cui sono assegnati e contitolari.

TIPOLOGIA E NUMERO MINIMO DI PROVE PER DISCIPLINA E PER QUADRIMESTRE

NUMERO MINIMO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE QUADRIMESTRALI

Disciplina	Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche	Prove grafiche o pratiche	Prove per competenze
Italiano Tot. Prove: 6	2 + 1 (di comprensione sulla tipologia Invalsi e/o riflessione sulla lingua)	2			1 compito autentico anche interdisciplinare con storia e geografia
Storia Tot. Prove: 3	1 prova a scelta tra scritto e orale	1 prova orale			1 compito autentico anche interdisciplinare con italiano e geografia.
Geografia Tot. Prove: 3	1 prova a scelta tra scritto e orale	1 prova orale			1 compito autentico anche interdisciplinare con italiano e storia.
Francese Tot. Prove: 4 <i>*Nelle classi I: n.1 Prova scritta nel I Quadrimestre</i>	2*	1			1
Inglese Tot. Prove: 5	3	1			1
Matematica Tot. Prove: 5	2	2			1 compito autentico anche interdisciplinare con scienze
Scienze Tot. Prove: 3	2 prove a scelta tra scritto e orale				1 compito autentico anche interdisciplinare con matematica.
Religione Tot. Prove: 3	1	1			1
Arte Immagine Tot. Prove: 4		1		2	1
Musica Tot. Prove: 4	1 prova a scelta tra scritto e orale		2		1
Sc. motorie e sportive Tot. Prove: 4	1 prova a scelta tra scritto e orale		2		1

Tecnologia Tot. Prove: 5	2 prove a scelta tra scritto e orale		2	1

La presente tabella stabilisce il numero minimo di verifiche a quadrimestre per classe, da svolgere e da archiviare, dopo la presa visione da parte della famiglia, per un periodo di tre anni. I compiti autentici saranno svolti, per ogni disciplina, nel numero di almeno UNO all'anno. I consigli di classe potranno decidere se svolgerli in modo interdisciplinare.

PROVE OGGETTIVE PARALLELE

Solo per le classi PRIME verranno programmate prove oggettive parallele in ingresso, da somministrare nel mese di novembre. Tali prove non saranno oggetto di valutazione da parte dei docenti, ma verranno utilizzate come strumento interno di osservazione oggettiva delle abilità, delle conoscenze e delle competenze relative ai diversi ambiti disciplinari degli alunni in entrata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LETTERE – PRODUZIONE SCRITTA

INDICATORI E DESCRITTORI		voto
QUALITÀ DEL CONTENUTO		
1.	Testo aderente alla traccia e originale	10-9
2.	Testo aderente alla traccia ed esauriente	8
3.	Aderenza alla traccia ma sviluppo in modo non equilibrato	7
4.	Testo aderente alla traccia, svolgimento essenziale e/o superficiale	6
5.	Testo aderente alla traccia, ma svolgimento parziale	5
6.	Testo non aderente alla traccia	4
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO		
1.	Testo pianificato in modo organico in tutte le sue parti	10-9
2.	Testo organizzato secondo l'ordine logico richiesto	8-7
3.	Testo composto da parti non sempre coese	6
4.	Testo composto da parti poco coese tra loro e/o con ripetizioni	5
5.	Testo organizzato in modo frammentario, lacunoso e poco organico	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, SINTATTICA e ORTOGRAFICA		
1.	Periodi complessi, strutturati correttamente anche dal punto di vista ortografico	10-9
2.	Periodi complessi con qualche incertezza ed errori isolati	8-7
3.	Periodi semplici, esposti correttamente/periodi complessi con incertezze strutturali. Pochi errori ortografici ripetuti	6
4.	Periodi con diversi errori, numerosi e ripetuti	5
5.	Periodi mal strutturati e mal conclusi. Gravi errori ortografici	4
PADRONANZA LESSICALE		
1.	Lessico ricco e appropriato	10-9
2.	Lessico appropriato	8-7
3.	Lessico generico	6-5
4.	Lessico ripetitivo e povero	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LETTERE – ORALE

INDICATORI E DESCRITTORI						
Conoscenze	Competenze: comprensione	Competenze: applicazione	Capacità di analisi	Capacità di sintesi	Capacità di valutazione	VOTO
Completa, coordinata, ampia	Non commette errori o imprecisioni nell'esecuzione di consegne articolate e complesse.	Applica le procedure e le conoscenze in ogni tipo di consegna senza errori.	Ha padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire relazioni.	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure.	È capace di valutazioni autonome, complete, approfondite e critiche	10
Completa ed approfondita	Incorre in qualche imprecisione nella esecuzione di consegne complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure anche in consegne complesse	Effettua analisi complete ed approfondite.	Ha acquisito una buona autonomia nella sintesi	È capace di valutazioni autonome, complete, approfondite	9
Completa ed ampia	Incorre in imprecisioni nella esecuzione di consegne complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure anche in consegne di media complessità.	Effettua analisi complete.	Ha acquisito un'adeguata autonomia nella sintesi	È in grado di effettuare valutazioni autonome, non sempre approfondite.	8
Completa ma non approfondita	Svolge correttamente le consegne semplici, ma commette errori parziali nell'esecuzione di quelle più complesse.	Sa applicare le conoscenze in modo adeguato in consegne semplici e senza errori.	Sa effettuare analisi abbastanza complete.	Sa sintetizzare le conoscenze, ma deve essere guidato.	È in grado di effettuare valutazioni approfondite.	7
Essenziale	Svolge correttamente le consegne semplici, ma commette errori nell'esecuzione di quelle più complesse.	Sa applicare le conoscenze in consegne semplici e senza errori.	Sa effettuare analisi abbastanza complete, ma non approfondite.	Sa sintetizzare le conoscenze, ma deve essere guidato.	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni adeguate.	6
Frammentaria e superficiale	Commette imprecisioni nella esecuzione di consegne semplici.	Sa applicare le conoscenze in consegne semplici, ma commette errori.	È in grado di effettuare analisi parziali.	È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa.	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni semplici	5
Nessuna	Commette gravi errori anche nell'esecuzione di consegne semplici	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi.	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA

INDICATORI e DESCRITTORI				voto
Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione scritta e orale	
Comprende e usa fonti di tipo diverso in modo completo e sicuro	Organizza le informazioni acquisite in modo completo e sicuro, rielaborandole criticamente	Comprende e rielabora aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali in modo completo e sicuro	Espone con sicurezza le conoscenze apprese con un linguaggio vario e appropriato	10
Comprende e usa fonti di tipo diverso in modo completo	Organizza le informazioni acquisite in modo completo e sicuro	Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali in modo completo e sicuro	Espone le conoscenze apprese con un linguaggio vario e appropriato	9
Comprende e usa fonti di tipo diverso in modo adeguato	Organizza le informazioni acquisite in modo adeguato	Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali in modo adeguato	Espone le conoscenze apprese con un linguaggio appropriato	8
Comprende e usa fonti di tipo diverso in modo abbastanza adeguato	Organizza le informazioni acquisite in modo abbastanza adeguato	Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali in modo abbastanza adeguato	Espone le conoscenze apprese con un linguaggio abbastanza appropriato	7
Comprende e usa fonti di tipo diverso in modo essenziale	Organizza le informazioni acquisite in modo essenziale	Comprende alcuni aspetti e strutture dei principali processi storici italiani, europei e mondiali	Espone le conoscenze apprese con un linguaggio essenziale	6
Comprende le informazioni esplicite ricavate da semplici documenti	Organizza alcune semplici informazioni in modo impreciso	Comprende in modo parziale gli aspetti più evidenti dei principali processi storici italiani, europei e mondiali	Espone semplici conoscenze con un linguaggio limitato	5
Non comprende le informazioni esplicite ricavate da semplici documenti	Non è in grado di organizzare alcune semplici informazioni solo se guidato	Ha difficoltà a comprendere con difficoltà gli aspetti più evidenti dei principali processi storici italiani, europei e mondiali	Espone semplici conoscenze con un linguaggio non appropriato	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA

INDICATORI:

Orientamento

Linguaggio specifico

Paesaggio e sistema territoriale

DESCRITTORI in riferimento a conoscenze, abilità e competenze disciplinari	VOTO
Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo analitico e approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso e autonomo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza e autonomia. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e completo	10
Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.	9
Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo adeguato. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con correttezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.	8
Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo abbastanza adeguato. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo abbastanza corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso	7
Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali e/o in modo superficiale. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo accettabile. Riconosce solo le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo accettabile	6
Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo frammentario. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo impreciso e scorretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza e in modo confuso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo impreciso ed improprio.	5
Non riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio. Non è in grado di utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Non riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici. Non comprende né utilizza il linguaggio specifico della disciplina.	4

GRIGLIA di VALUTAZIONE DI INGLESE

NUCLEO TEMATICO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Ascolto (Comprensione Orale)	L'alunno comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità. Coglie il significato in modo globale ed analitico.	in modo immediato e approfondito	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e adeguato	7
		in modo essenziale	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4
Parlato (Produzione e interazione Orale)	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.	in modo scorrevole, corretto e personale	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e adeguato	7
		in modo essenziale	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4
Lettura (Comprensione Scritta)	L'alunno legge testi di vario tipo con tecniche adeguate allo scopo e ne identifica le informazioni specifiche.	in modo approfondito, cogliendo anche aspetti impliciti.	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e adeguato	7
		in modo essenziale	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4
Scrittura (Produzione Scritta)	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, riassunti e risposte) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate.	in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e adeguato	7
		in modo essenziale	6

		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4
Riflessione sulla lingua	Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.	in modo approfondito e critico	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e adeguato	7
		in modo essenziale	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FRANCESE

NUCLEO TEMATICO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Ascolto (Comprensione Orale)	L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende brevi testi orali identificandone parole chiave e il senso generale.	in modo immediato e approfondito	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e discretamente adeguato	7
		in modo essenziale	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4
Parlato (Produzione e interazione Orale)	Lo studente descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo; Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	in modo scorrevole, corretto e personale	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e discretamente adeguato	7
		in modo essenziale	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4
Lettura (Comprensione Scritta)	L'alunno comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	in modo approfondito, cogliendo anche aspetti impliciti.	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e discretamente adeguato	7
		in modo essenziale	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4
Scrittura (Produzione Scritta)	Lo studente compone testi brevi e semplici (lettere, dialoghi, e risposte) per raccontare le proprie esperienze, usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate.	in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e discretamente adeguato	7
		in modo essenziale	6

		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4
Riflessione sulla lingua	Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.	in modo approfondito e critico	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo abbastanza completo	8
		in modo semplice e discretamente adeguato	7
		in modo essenziale	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario	4

GRIGLIA di VALUTAZIONE DI MATEMATICA

NUCLEO TEMATICO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
numeri	L'alunno riconosce gli algoritmi e li usa per eseguire calcoli e ragionamenti, utilizzando il linguaggio specifico		
		in modo completo e corretto	10
		in modo corretto e abbastanza completo	9
		in modo complessivamente corretto	8
		nelle linee essenziali	7
		in modo parziale e superficiale	6
		in modo frammentario	5
		assenza totale o quasi degli indicatori di valutazione	4
spazio e figure	L'alunno rappresenta, confronta e analizza figure geometriche individuando relazioni, utilizzando il linguaggio specifico		
		in modo completo e corretto	10
		in modo corretto e abbastanza completo	9
		in modo complessivamente corretto	8
		nelle linee essenziali	7
		in modo parziale e superficiale	6
		in modo frammentario	5
		assenza totale o quasi degli indicatori di valutazione	4
dati e previsioni	L'alunno rileva dati significativi e analizza, li interpreta sviluppando ragionamenti e utilizzando strumenti di calcolo o rappresentazioni grafiche, utilizzando il linguaggio specifico		
		in modo completo e corretto	10
		in modo corretto e abbastanza completo	9
		in modo complessivamente corretto	8
		nelle linee essenziali	7
		in modo parziale e superficiale	6
		in modo frammentario	5
		assenza totale o quasi degli indicatori di valutazione	4
relazioni e funzioni	L'alunno riconosce e risolve problemi individuando strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici, utilizzando il linguaggio specifico		
		in modo completo e corretto	10
		in modo corretto e abbastanza completo	9
		in modo complessivamente corretto	8
		nelle linee essenziali	7
		in modo parziale e superficiale	6

	in modo frammentario	5
	assenza totale o quasi degli indicatori di valutazione	4

GRIGLIA di VALUTAZIONE DI SCIENZE

NUCLEO TEMATICO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
chimica e fisica	L'alunno utilizza i concetti di fenomeno fisico e chimico in diversi campi di esperienza; padroneggia il concetto di reazione chimica, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico.	in modo approfondito	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo corretto e abbastanza completo	8
		in modo complessivamente corretto	7
		nelle linee essenziali	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario o lacunoso	4
astronomia e scienze della Terra	Osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti; conosce la struttura della Terra e i suoi movimenti, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico.	in modo approfondito	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo corretto e abbastanza completo	8
		in modo complessivamente corretto	7
		nelle linee essenziali	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario o lacunoso	4
biologia	Comprende il senso delle grandi classificazioni; spiega il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi; promuove la cura e il controllo della propria salute; assume comportamenti ecologicamente sostenibili; comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico.	in modo approfondito	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo corretto e abbastanza completo	8
		in modo complessivamente corretto	7
		nelle linee essenziali	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in modo frammentario o lacunoso	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

INDICATORI:

1. Conoscenza dei contenuti essenziali della religione;
2. Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e morali;
3. Capacità di rapportarsi alle fonti bibliche, ai documenti e alla simbologia della religione;
4. Comprensione e uso dei linguaggi specifici della religione.

<i>DESCRITTORI</i>	<i>GIUDIZIO</i>	<i>VOTO</i>
L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' molto disponibile al dialogo educativo. E' ben organizzato nel lavoro autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.	OTTIMO	10-9
L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	DISTINTO	8
L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.	BUONO	7
L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina, ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	SUFFICIENTE	6
L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare	INSUFFICIENTE	5-4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ARTE ed IMMAGINE

Indicatori di valutazione di Arte ed Immagine, in riferimento a conoscenze, abilità e competenze disciplinari	VOTI
Possiede conoscenze e abilità in modo consapevole ed efficace in contesti diversi. E' in grado di conoscere adeguatamente tutte le strutture visive. Usa gli strumenti e le tecniche proposte ed è in grado di operare scelte consapevoli in relazione a diverse funzioni espressive.	10
Possiede conoscenze e abilità in modo appropriato, in contesti diversi. E' in grado di produrre in modo spontaneo e creativo, ha superato lo stereotipo e sa rielaborare in modo personale i messaggi visivi motivando le scelte fatte.	9
Sa utilizzare conoscenze e abilità in modo corretto. E' in grado di usare gli strumenti e le tecniche adeguatamente in relazione alle diverse funzioni espressive.	8
Usa e applica alcune conoscenze e abilità in contesti semplici. Produce ed elabora i messaggi visivi in modo corretto ma non è originale nel creare, ha superato parzialmente gli stereotipi.	7
Sa applicare solo parzialmente conoscenze e abilità nella produzione degli elaborati. Incontra ancora difficoltà e non conosce adeguatamente tutte le strutture visive, non è in grado di usarle se non guidato.	6
Sa applicare alcune conoscenze e abilità in contesti semplici. Non conosce i vari elementi del linguaggio visivo anche se guidato, Ha poca conoscenza degli strumenti e delle tecniche.	5
Non sa ancora applicare conoscenze e abilità di base. Non riesce a superare lo stereotipo, Non è in grado di scegliere gli strumenti e le tecniche, Non è in grado di rielaborare i messaggi visivi. Manca di impegno e di interesse e produce molto superficialmente.	4

GRIGLIA di VALUTAZIONE DI MUSICA

OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale	Capacità di leggere, usare, analizzare la notazione	sa leggere, usare, analizzare la notazione con scioltezza	10
		sa leggere, usare, analizzare la notazione in modo abbastanza sicuro	9-8
		sa leggere, usare, analizzare la notazione con qualche difficoltà	7-6
		sa leggere, usare, analizzare la notazione con difficoltà, talvolta rilevanti	5-4
Esecuzione vocale e/o strumentale di brani rappresentativi di vari generi e stili	Acquisizione e notazione del senso ritmico Capacità di intonazione e/o abilità strumentale	sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale con scioltezza	10
		sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale in modo corretto	9-8
		sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale in modo abbastanza corretto	7-6
		sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale in modo difficoltoso	5-4
Capacità di ascolto e comprensione dei messaggi musicali	Capacità di ascoltare in modo attento e cosciente una realtà sonora e di collegare il linguaggio musicale ad altri linguaggi	sa riconoscere l'aspetto acustico, ritmico, formale e timbrico di un brano con scioltezza	10
		sa riconoscere l'aspetto acustico, ritmico, formale e timbrico di un brano in modo corretto	9-8
		sa riconoscere l'aspetto acustico, ritmico, formale e timbrico di un brano in modo abbastanza corretto	7-6
		sa riconoscere l'aspetto acustico, ritmico, formale e timbrico di un brano con molta difficoltà	5-4
Conoscenza delle caratteristiche	Comprensione dei principali usi e funzioni della musica delle varie	conosce le caratteristiche dei vari stili musicali in modo sicuro e approfondito	10
		conosce le caratteristiche dei vari stili musicali in modo abbastanza sicuro	9-8

musicali di ogni periodo storico e genere	epoche anche in relazione ad altri mezzi di espressione	conosce le caratteristiche dei vari stili musicali in modo semplice	7-6
		conosce le caratteristiche dei vari stili musicali in modo approssimativo o molto superficiale	5-4

GRIGLIA di VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
	Trasferire le abilità motorie acquisite per risolvere situazioni nuove o inusuali.	Realizza risposte motorie esatte e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate;	10
		Realizza risposte motorie esatte e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni	9
	Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali per la realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva	Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni	8
		Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a eseguirli in modo efficace	7
		Realizza proposte motorie efficaci solo in situazioni poco complesse	6
		Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro organizzato	5
		Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice	4
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio corporeo motorio e sportivo.	Esegue movimenti da semplici a complessi e li rielabora in modo personale ed efficace	10
		Esegue movimenti da semplici a complessi e li rielabora in modo personale e preciso	9
		Realizza risposte motorie precise e complete	8
		Esegue semplici movimenti, ma non sempre in modo efficace	7
		Esegue semplici movimenti ma solo in situazioni poco complesse	6
		Realizza risposte motorie poco precise e non sempre riesce a completare il movimento	5
		Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice	4

Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay	Rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione. Conoscere le regole dei giochi sportivi praticati	Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti	10-9
		Conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra	8
		Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate	7
		Lavora nel gruppo ma non sempre collabora e applica le regole comuni	6
		Partecipa all'attività in modo incostante e conosce solo in parte le regole da rispettare	5
		Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole	4
Salute, e benessere, prevenzione e sicurezza	Conoscere i principi dell'educazione alla salute, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita.	Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo i contenuti in modo pluri-disciplinare	10-9
		Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale	8
		Conosce in modo completo i contenuti affrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione	7
		Conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non sempre li rielabora in modo personale	6
		Conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato	5
		Non conosce nessun contenuto del lavoro	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA

DESCRITTORI		VOTO
TECNOLOGIA	Conoscenze tecnologiche complete ed approfondite con un linguaggio appropriato	10
	Conoscenze tecnologiche approfondite con un linguaggio corretto	9
	Buone conoscenze tecnologiche espresse con una chiara terminologia	8
	Conoscenze tecnologiche fondamentali espresse con un linguaggio semplice ma corretto	7
	Conoscenze tecnologiche appena sufficienti degli argomenti essenziali espresse con terminologia accettabile	6
	Conoscenze tecnologiche sommarie espresse con linguaggio non sempre appropriato	5
	Conoscenze tecnologiche frammentarie e superficiali con difficoltà espressive	4
DISEGNO TECNICO	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e sicuro con una completa, precisa e ordinata esecuzione grafica	10
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e con una completa e ordinata esecuzione grafica	9
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto con alcune imprecisioni nell'esecuzione grafica	8
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e con diverse imprecisioni nell'esecuzione grafica	7
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto ma appena essenziale nell'esecuzione grafica	6
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo incerto e poco corretto nell'esecuzione grafica	5
	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato e l'esecuzione grafica risulta incompleta	4

